



Misericordia

2000

da oltre 750 anni...

Casa della Misericordia

PERIODICO QUADRIMESTRALE
DELL'ARCICONFRATERNITA
DI MISERICORDIA
ED ISTITUZIONI RIUNITE IN SIENA

Anno XVIII - n. 1 - APRILE 2006 - Direzione e Redazione: Via del Porrione, 49 - Siena - Direttore: Roberto Romaldo Coordinatore: Francesco Fusi
Reg. Tribunale di Siena n.488 del 9 novembre 1987 - Spedizione abbonamento postale art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale P.T. Siena - Stampa: Meini Grafica SIENA

IN QUESTO NUMERO

Come donare il 5 x mille alla Misericordia	Continueremo a farcela !	pag.12
La festa del Santo Patrono	Dalle Sezioni dell'Arciconfraternita	pag.14
Dossier. Microcredito di Solidarietà	Al servizio dei cittadini	pag.15
Siena: Capitale del Terzo Settore?	Numeri utili	pag. 16
Dalla stampa locale		pag.11



foto del 1920

Come donare alla Misericordia

il 5 per mille

un aiuto per aiutare, che non ti costa nulla

Caro/a amico/a,
da oggi puoi scegliere di destinare il 5 per mille delle imposte della tua dichiarazione dei redditi, all'Arciconfraternita di Misericordia di Siena. Questa opera benefica non ti costerà nulla, dovrai semplicemente, nell'apposito riquadro del CUD o del 730 o dell'UNICO, apporre la tua firma e trascrivere questo numero che è il codice fiscale della Misericordia di Siena:

0 0 0 8 1 2 6 0 5 2 3

avrà così destinato una parte delle tue imposte a sostenere le attività della Misericordia che tramite il lavoro dei volontari, giorno dopo giorno

per 24 ore, svolgono nella nostra città. L'ammontare dei contributi ricevuti come tutte le spese sostenute per attuare le varie iniziative che con queste somme saranno finanziate, verranno pubblicati in questo periodico in modo da garantire la massima informazione e trasparenza.

Se desideri ulteriori informazioni contatta gli uffici della Misericordia di Siena o quelli del tuo CAAF o commercialista di fiducia.

IL 5 x MILLE NON E' ALTERNATIVO ALL'8 x MILLE, CHE POTRAI UGUALMENTE DESTINARE ALLA CHIESA CATTOLICA

ESEMPIO DI COMPILAZIONE

LA SCELTA DI DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

730 MODELLO 730-1bis redditi 2005
scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2006 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato. Se l'assistenza fiscale è prestata dal sostituto d'imposta utilizzare l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE CODICE FISCALE (obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) **ROSSI** NOME **FRANCESCO** SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PROVINCIA (sigla)

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA **Francesco Rossi** FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **00081260523** Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca sanitaria Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

FIRMA FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Per alcune delle finalità il contribuente ha la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

La *Legge Finanziaria per l'anno 2006* ha previsto che il contribuente potrà decidere (già con riferimento al periodo d'imposta 2005) di destinare il 5 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) a sostegno del volontariato, quindi anche della **Misericordia di Siena**.

Successivamente il Ministero ha identificato la tempistica e le modalità operative a cui i soggetti che intendono beneficiare del 5 per mille, devono attenersi per essere ammessi al riparto del medesimo. Tra questi soggetti ha ottenuto l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate anche la nostra Misericordia.

Dobbiamo innanzitutto evidenziare la portata innovativa di tale disposizione, esempio importante ed efficace di sussidiarietà fiscale. I singoli cittadini avranno da oggi la possibilità di valorizzare, finanziandoli, i soggetti operanti nel sociale ritenuti più meritevoli, e quindi più efficaci nella loro azione.

Non possiamo, quindi, che salutare favorevolmente l'introduzione di tale normativa che apre più libertà di scelta al cittadino e, nello stesso tempo favorisce dinamiche più virtuose nell'ambito della spesa pubblica. Infatti, come verificato nell'esperienza quotidiana e come riscontrato in sempre più numerosi studi di politica economica, la scelta dello Stato di affidare al privato/sociale attività di pubblica utilità produce in moltissimi casi più efficienza e più efficacia nel servizio.

Detta disposizione (5 per mille), inoltre, non è alternativa al meccanismo dell'8 per mille previsto dalla Legge n. 222 del 1985, anzi è una norma ad essa cumulativa con la quale il contribuente decide autonomamente di destinare una quota (il 5 % appunto) delle proprie imposte, comunque dovute, a chi desidera tra i soggetti iscritti nell'elenco sopraccitato. Ecco un semplice esempio:

Reddito complessivo	Irpef lorda	5 per mille per la Misericordia
€. 20.000,00	€.4.900,00	€.24,50
€. 35.000,00	€.9.562,00	€.47,81

E' opportuno chiarire che la presente norma non è alternativa neppure alla Legge nota come "Più dai meno versi", con la quale le persone fisiche possono continuare a dare contributi in denaro alla propria associazione con la facoltà di dedurli interamente dal proprio reddito imponibile. Di questa possibilità abbiamo già parlato nel precedente numero 1 del 2005 del nostro giornalino.

I riquadri per la scelta della destinazione del 5 per mille si trovano all'interno dei vari modelli già approvati per la denuncia dei redditi 2005: i contribuenti utilizzeranno il modello integrativo CUD 2006, ovvero il modello 730/1 - bis redditi 2005, ovvero il modello Unico persone fisiche 2006. Basterà che decidano di **apporre la propria firma** nel primo dei quattro appositi riquadri riguardanti i destinatari, **specificando il codice fiscale** del soggetto preferito, come

indicato nei fac-simile riprodotti qui a fianco. Se metteranno la firma senza indicare un destinatario specifico, il riparto premierà chi è stato preferito più spesso, cioè le somme saranno distribuite in proporzione al numero complessivo delle destinazioni dirette, motivo per cui diventa ancora più importante esprimere la propria preferenza.

In ogni caso la "pubblicizzazione" del 5 per mille è una sfida per tutto il mondo sociale italiano. Perché a differenza dell'8 per mille, in cui la destinazione o l'indifferenza del contribuente incide solo sulla destinazione dei fondi e non sul loro ammontare, il 5 per mille avrà una portata variabile a seconda di quanti contribuenti effettueranno la scelta.

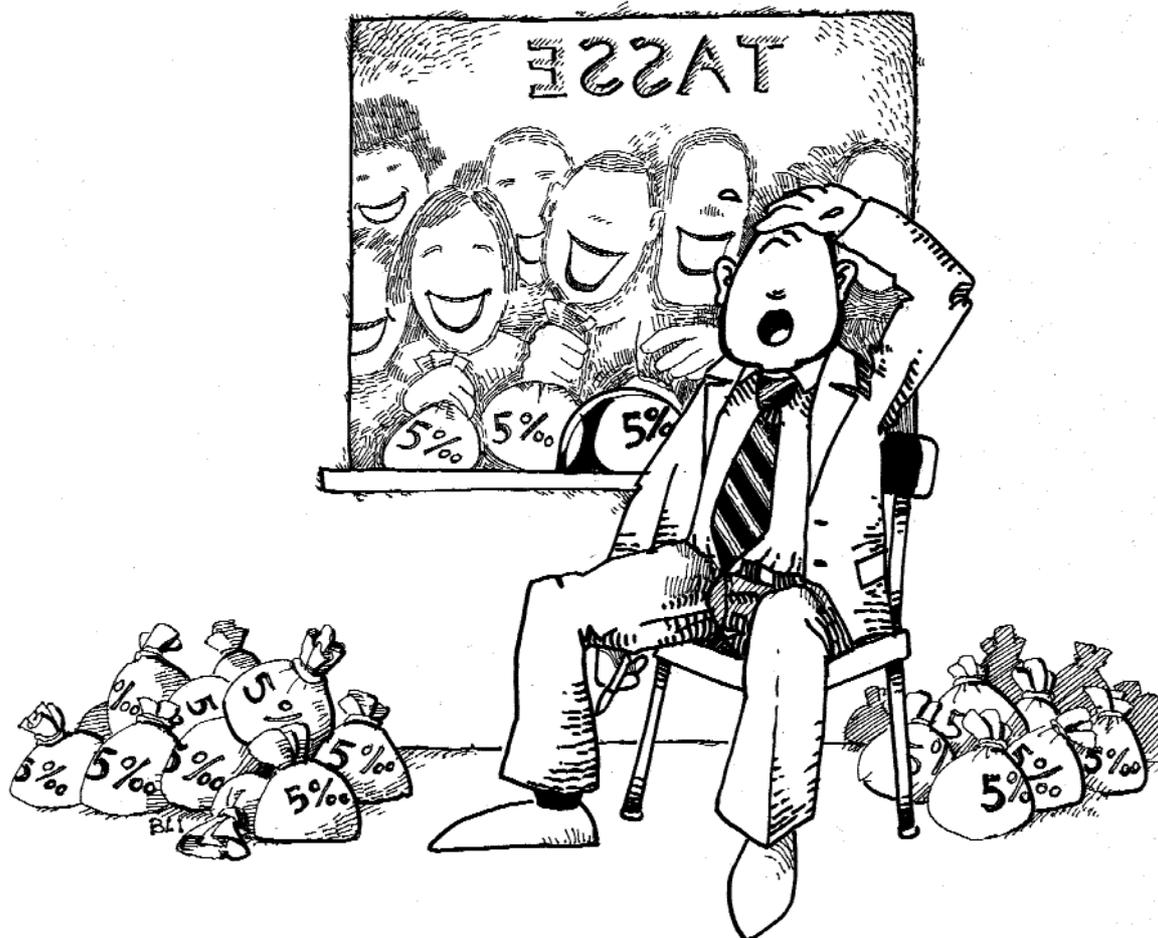
Se nessuno, per assurdo, dovesse mettere la propria firma, nessuna risorsa andrà al volontariato o alla ricerca, e quella quota di gettito

sarà utilizzata dallo Stato in altro modo. Uno scenario certamente da evitare, considerato che il 2006 è l'anno della "sperimentazione" del 5 per mille. Se, invece, dovesse riscuotere il successo che ci auspichiamo, si ritiene che, a prescindere dal tipo di governo che ci dovesse amministrare, l'iniziativa non potrà che rendersi permanente.

Il 5 per mille, insomma, non solo chiama le organizzazioni non profit ad assolvere qualche passaggio burocratico, ma a darsi la maggiore visibilità possibile per essere "opzionate" dal maggior numero di sostenitori. Sarà interessante vedere, tra pochi mesi, se il riparto avrà effettivamente favorito le più grandi associazioni, capaci di comunicare al meglio le proprie attività anche attraverso i mass media, o invece le piccole realtà, che sanno costruire un patto fiduciario

con il territorio dove operano. In proposito, la Misericordia di Siena potrebbe rappresentare, per la sua particolare dimensione coniugata al proprio capillare radicamento con il territorio, il giusto "trait d'union" tra le due macro categorie di soggetti beneficiari.

La sfida del 5 per mille è ora sulla capacità di alimentare un rapporto costante con i sostenitori ed essere attentissimi a costruire un rapporto fiduciario attraverso la rendicontazione e la trasparenza. A tal fine la Misericordia ha deciso di istituire, tra le proprie entrate, un'apposita voce di bilancio dedicata al 5% e, a seconda dei contributi che saranno ricevuti, destinarla ad iniziative specifiche dell'Istituzione di cui sarà reso conto nei prossimi numeri di questa rivista.



- COSI' CONTENTI 'UN LI AVEVO MAI VISTI!!
- ODDIO! A VEDERLI RIDERE 'UN CI SO' ABITUATO!!
- E' LA PRIMA VOLTA CHE SONO CONTENTI DI PAGARE!

La Festa del Santo Patrono

Il Provveditore ci parla

Centili autorità, ospiti, amici, fratelli e sorelle.

A distanza di qualche mese dal dono, da parte della Misericordia, dell'Olio che sta ardendo nella lampada del Santuario di Santa Caterina ci ritroviamo nella Basilica di San Domenico in occasione della festa di Sant'Antonio Abate che è anche il Santo Titolare della Parrocchia.

Prima di recarci nel piazzale antistante per la benedizione dei nuovi mezzi desidero come di consueto porgere anzitutto un grazie a S.E. Mons. Arcivescovo per aver presieduto la celebrazione della Santa Messa, ai padri domenicani che ci hanno ospitato per la nostra festa annuale nella loro Basilica di a noi particolarmente cara in quanto custodisce le spoglie mortali del Beato Andrea Gallerani, nostro fondatore, ed a tutti Voi che state onorando la nostra Istituzione con la Vostra presenza.

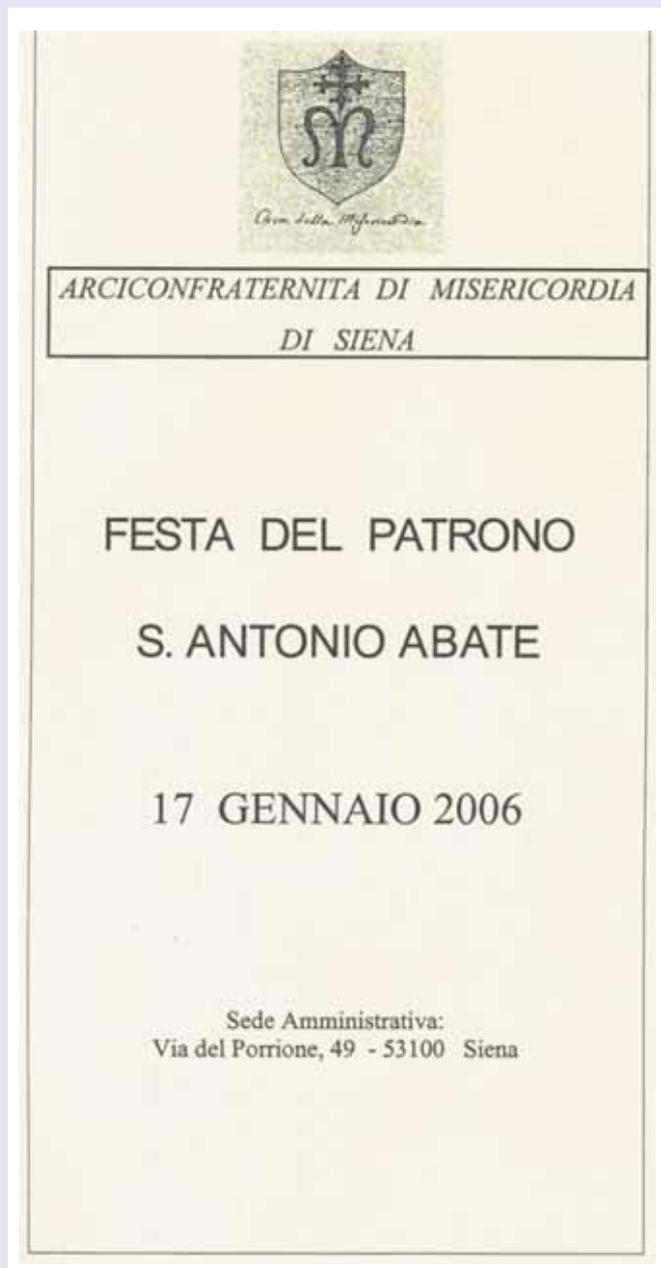
Saluto anche il governatore ed i confratelli della Misericordia di Roccasecca, cui abbiamo donato due delle ambulanze che, purtroppo, sono state usate ad appena una settimana di tempo da quando erano entrate in servizio, nel disastro ferroviario dove ci sono stati oltre 60 feriti dei quali alcuni sono poi sfortunatamente deceduti.

L'anno trascorso ci ha visti come sempre impegnati, pur tra tante difficoltà, nei servizi tradizionali fra cui spicca quello relativo al trasporto sanitario e



sociale, che ci ha portato ad ulteriori impegni per l'aumento delle richieste (siamo arrivati ad oltre 19.000 servizi) legate sia all'incremento dell'età delle persone molto spesso non disgiunto dalla solitudine, ed al nuovo modo di gestione dei ricoveri all'ospedale che prevedono degenze sempre più corte.

Il tutto aggravato dal fatto della cessazione definitiva del servizio svolto dagli obiettori di coscienza che non è stato adeguatamente sostituito dal servizio civile volontario. A questo proposito vorrei appellarmi ai genitori dei giovani dicendo loro che il servizio civile comporta una retribuzione, sì piccola, e che quindi può essere anche considerata tale che non può valere la pena far fare ai figli dei sacrifici, ma ritengo, che dal punto di vista formativo del carattere e, soprattutto, a vedere il mondo anche con



gli occhi del bisognoso, potrebbe avere un valore che supera ogni retribuzione, perché dura tutta la vita.

A questo voglio aggiungere un mio sogno che ripeto da ormai tanti anni, e cioè quello del **volontariato da parte delle persone neo pensionate** che, oltre all'impegno, potrebbero portare le loro conoscenze e le loro esperienze personali che costituiscono un patrimonio irripetibile.

Non è questo il momento però di parlare di quanto fatto e da fare e rimando alla lettera che si trova nell'ultimo giornalino, i cui argomenti saranno sviluppati nel bilancio sociale che, sebbene attraverso tante difficoltà, ci sforziamo di portare alla luce.

Tuttavia mi è doveroso ringraziare i volontari di tutte le sezioni e di Siena e tutti gli appartenenti ai gruppi di cui cito quello della Protezione Civile che, pur essendo Capodanno, si è recato a Sinalunga per aiutare la popolazione a rischio alluvione a portarsi in salvo, grazie anche all'efficienza dei nostri fuoristrada. Quello della Prevenzione dell'Usura che, dal 1° settembre, opera, sempre sotto l'egida della Misericordia, nella Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura a cui sono stati girati tutti i fondi ricevuti ai sensi della legge 108/96 e che pur non essendo finanziata dal Ministero dell'Economia da ben 4 anni, riesce a portare avanti i prestiti solo grazie ai volontari che operano con grande professionalità e competenza e grazie alla sensibilità della Fondazione Monte Paschi Siena che ogni anno non fa mancare il suo contributo per questa finalità.

Si sta portando avanti il recupero di Murlo dove ci aspetta una grande sfida che impegnerà in futuro tante risorse economiche, ma soprattutto umane.

Un ringraziamento anche ai dipendenti che hanno supportato il lavoro di noi volontari ed a tutti coloro, Fondazione MPS per ricordare la quale abbiamo portato qui i due trattori che potevano viaggiare su strada, e che ringraziamo per la vicinanza e per il sostegno fondamentale che dà ai nostri progetti, aziende, privati cittadini ed Istituzioni che ci hanno dato una mano per portare avanti la nostra attività e per avere attrezzature al passo con i tempi e che abbiamo voluto ricordare scrivendone il nome nei nostri mezzi.

Un ringraziamento ancora a tutte le aziende che hanno contribuito alla nostra festa rendendo così possibile il sostegno della nostra "bancarella della solidarietà" affinché in certi periodi non rischi la chiusura, come purtroppo avvenuto, per mancanza di generi di prima necessità da distribuire.

A tutti vada un fraterno abbraccio e l'augurio **CHE DIO VE NE RENDA MERITO.**

Microcredito di Solidarietà

*tutto quello
che c'è da
conoscere:*

1) Cos'è la società "Microcredito di Solidarietà"?

E' un'iniziativa che nasce per dare una risposta alle richieste di sostegno finanziario provenienti da alcune tipologie di soggetti "deboli" che si trovano in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario. Pur avendo uno scopo sociale, la società "Microcredito di Solidarietà" non si propone di fare della beneficenza a fondo perduto. L'iniziativa è sviluppata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena SpA - nel suo naturale stile di azienda attenta alla qualità del rapporto con le comunità ed i territori di riferimento ed insediamento - in collaborazione con le Istituzioni locali e le principali realtà del volontariato della provincia di Siena.

2) Quali sono i principi ispiratori dell'iniziativa?

L'iniziativa nasce nell'ambito del vasto tema della finanza etica e della responsabilità sociale, e tende a valorizzare il ruolo che oggi il volontariato ha assunto nella società e in particolare in provincia di Siena. L'iniziativa, che riprende un'esperienza internazionale nata in India e che tende a "democratizzare la finanza", è in Italia uno dei più significativi esempi di forte collaborazione tra istituzioni, mondo del volontariato e una grande banca. Tutto l'aspetto operativo di gestione è svolto in forma di volontariato.

3) Quali territori sono interessati da questo progetto?

L'iniziativa è orientata al territorio locale (Siena e provincia) per esaltarne la proiezione in senso localistico promuovendo il tessuto economico di riferimento. Solo in un secondo tempo potrebbe essere esaminata un'eventuale estensione dell'operatività con i meccanismi tipici del microcredito (comitati locali, gruppi di azione, ecc.).

4) Come opererà "Microcredito di Solidarietà"?

La società utilizzerà come punti di contatto con i soggetti richiedenti la propria sede e le Filiali della Banca MPS. Sarà coadiuvata da una rete di "Centri di Ascolto" dispiegati sul territorio, ed appositamente individuati da Enti, Istituzioni, Associazioni volontariato, che avranno il compito di veico-

lare raccogliere le informazioni ritenute necessarie per la valutazione del merito creditizio e la successiva concessione del finanziamento. L'erogazione del finanziamento e l'incasso delle rate in scadenza sarà svolto, in convenzione, dalla rete delle Filiali della Banca MPS.

5) Chi sono i partner di questo progetto?

I tre azionisti principali sono Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (40%), l'Amministrazione Provinciale di Siena (15%), il Comune di Siena (15%). Poi c'è l'Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino (5%), la Diocesi di Montepulciano, Chiusi e Pienza (5%) e le tre principali Associazioni di Volontariato del territorio, cioè Arciconfraternita di Misericordia di Siena, Associazione Pubblica Assistenza di Siena e ARCI Nuova Associazione (insieme hanno complessivamente un 10%). Poi i comuni di Abbadia S. Salvatore, Asciano, Buonconvento, Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusdino, Chiusi, Colle Val d'Elsa, Gaiole in Chianti, Montalcino, Montepulciano, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Piancastagnaio, Pienza, Poggibonsi, Radda in Chianti, Radicofani, Radicondoli, Rapolano Terme, San Gimignano, San Quirico d'Orcia, Sarteano, Sinalunga, Sovicille, Torrita di Siena, Trequanda, che insieme detengono una quota pari a un altro 10%.

6) Qual'è il ruolo della Banca Monte dei Paschi di Siena?

La Banca partecipa per il 40% al capitale di "Microcredito di Solidarietà, mette a disposizione la rete delle Filiali che erogano i finanziamenti e che seguono l'incasso delle rate in scadenza, i locali presso i quali la società avrà la propria sede sociale (via Franci, 20) ed una serie di servizi "all inclusive" per il raggiungimento dello scopo sociale. In particolare si impegna a:

- effettuare controlli di audit;
- mettere a disposizione della società le proprie professionalità per attività consulenziali in relazioni all'ordinaria attività svolta e per i servizi amministrativi necessari presso la sede;
- consentire l'utilizzo di arredi e attrezzature varie di proprietà di Banca Monte dei Paschi di Siena.

- 7) Perché questa iniziativa viene svolta da un soggetto esterno a Banca Monte dei Paschi di Siena?

Le iniziative analoghe che all'estero sono state condotte con successo dimostrano come un soggetto esterno alla Banca possa raggiungere meglio gli scopi del progetto Microcredito, operando con regole diverse da quelle normalmente in vigore nel mondo bancario. Così, si è pensato di creare un'entità terza, costituita assieme ad entità storicamente impegnate nel campo dell'assistenza verso i soggetti deboli e finalizzato ad erogare direttamente finanziamenti ai richiedenti, tramite un processo strutturato.

- 8) Microcredito di Solidarietà opererà come un benefattore?

Non nel senso tradizionale in cui viene inteso questo termine. Il valore finale di questo progetto sarà un valido e concreto contributo ad un bisogno non solo attraverso una semplice risposta che lo soddisfa, ma attivando una rete umana ed istituzionale. Rete che dovrà stimolare la capacità morale del soggetto ad impegnarsi per rimborsare il finanziamento, alimentando la capacità di fiducia non solo di chi viene sostenuto, ma anche di tutte le persone che verranno coinvolte in questo percorso. L'intenzione è comunque di recuperare totalmente le somme prestate, realizzando anche un utile, pur molto piccolo e certamente non paragonabile a quello normalmente previsto per le ordinarie attività di credito e finanziamento.

- 9) Perché Banca Monte dei Paschi di Siena ha investito in questo progetto?

Per offrire un servizio che rappresenti un valido contributo al presidio della sicurezza e del benessere sociale, concorrendo ad arginare la solitudine e l'incomunicabilità dei bisogni. E creando una collaborazione sinergica tra istituzioni, impresa ed associazioni al servizio di un'evoluzione qualitativa della vita e della libertà economica della comunità. Si tratta quindi di un impegno per la "sostenibilità", intesa come qualità della vita rispetto alla mera sopravvivenza.

- 10) A chi si rivolge Microcredito di Solidarietà?

Alle persone fisiche che trovano difficoltà ad accedere al credito bancario, non essendo in possesso di un'adeguata situazione giuridico-patrimoniale ed idonee garanzie, ma che comunque appaiono moralmente in grado di impegnarsi in un progetto di sviluppo delle proprie potenzialità che passa anche attraverso l'utilizzo consapevole del denaro.

- 11) Come si fa ad accedere al microcredito?

Presentandosi ad uno dei Centri di Ascolto, opportunamente individuati dagli Enti, Istituzioni ed

Associazioni di Volontariato aderenti e dispiegati sull'intero territorio della provincia.

- 12) A chi ci si deve rivolgere per saperne di più e per prendere i primi contatti?

Tutti gli Enti e le Istituzioni aderenti dovranno fare in modo di veicolare le informazioni tramite le persone che operano nelle loro strutture e che potranno suggerire ai richiedenti di rivolgersi ai Centri di Ascolto, uno dei quali dislocato anche presso la Sede della Società. Il personale dei Centri di Ascolto è anche in grado di valutare se la richiesta può rientrare fra quelle previste nell'operatività della Fondazione Toscana Prevenzione Usura, in quanto il soggetto si trova in una situazione di sovraindebitamento.

- 13) Quali sono gli importi minimi e massimi erogabili?

Al C.d.A. della Società è attribuita la facoltà di stabilire gli importi minimo e massimo dei finanziamenti da erogare, come pure è riconosciuta la massima discrezionalità nella valutazione delle domande; il tetto massimo, comunque, non dovrebbe superare i 6.000/8.000 euro e l'importo medio dei prestiti dovrebbe aggirarsi intorno ai 4.000 euro.

- 14) Quali sono i tempi per ottenere il credito?

Per essere efficaci gli interventi dovranno essere rapidi e quindi i tempi contenuti al minimo indispensabile. E' realistico pensare a un ordine di grandezza inferiore ai dieci giorni lavorativi.

- 15) Quali saranno i tassi applicati sulle cifre erogate?

Il gruppo di lavoro che ha elaborato il Business plan ha ipotizzato un tasso attivo medio sui crediti erogati pari all'Euribor a 6 mesi più uno spread dell'1,9% (allineato al tasso applicato da strutture similari); in altri termini, si ritiene possibile, almeno per il primo anno, che si possa applicare un tasso pari al 6/7% circa.

- 16) Quali documenti è necessario presentare per ottenere il credito?

Una semplice domanda che dovrà essere obbligatoriamente compilata dal richiedente e da lui inviata o presentata direttamente alla Società, un documento identificativo non scaduto e per i cittadini stranieri copia del permesso di soggiorno.

- 17) Chi valuterà la concessione del credito?

Il Consiglio di Amministrazione, una volta che le richieste saranno state sottoposte alla valutazione del merito di credito da parte di uno specifico Comitato di Valutazione coordinato dal Direttore Generale.

- 18) Quali garanzie bisogna prestare per ottenere il credito?
Uno dei postulati sui quali si fonda il Progetto è quello di dare la possibilità di concedere finanziamenti a coloro che non possono accedere ai normali canali bancari proprio perché non in possesso di un'adeguata situazione giuridico-patrimoniale ed idonee garanzie. In ultima analisi varrà il giudizio conclusivo sulla moralità dell'assistito e sulla sua capacità di far fronte agli impegni da assumere.
- 19) Quale struttura eroga il credito e con quali modalità?
Una volta accolta la richiesta, la Società ne darà notizia al richiedente che sarà invitato a presentarsi presso lo sportello della Banca MPS da lui stesso indicato nella domanda, al quale sarà inviata copia del contratto da far sottoscrivere all'assistito e disposizione per l'erogazione del finanziamento. La rete BMPS curerà anche l'incasso delle quote di rimborso.
- 20) A quanto ammonterà il plafond di dotazione della Società destinato alle erogazioni?
Il capitale di dotazione iniziale, che coincide con il capitale sociale e che sarà utilizzato per finanziare le varie richieste, sarà pari ad 1 milione di euro, sottoscritto per € 400.000,00 da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., per € 150.000,00 ciascuno dall'Amministrazione Provinciale e dal Comune di Siena, per € 100.000,00 dagli Enti religiosi, per € 100.000,00 dalle Associazioni di volontariato e per altri € 100.000,00 dai restanti Comuni della Provincia di Siena aderenti (33 su 35).
- 21) Perché è stata avvertita la necessità di creare una struttura specifica dedicata al microcredito?
La possibilità di erogare direttamente ai richiedenti, viste le loro caratteristiche, conferisce al Soggetto una maggiore libertà di azione e di scelta sulla tipologia di interventi da attuare (in termini di condizioni, di forme tecniche, di gestione del rientro, ecc.).
- 22) Come sarà articolata la struttura della società Microcredito di Solidarietà?
Molto snella. Prevede un Consiglio di Amministrazione costituito da nove membri per i quali non è previsto alcun compenso o rimborso spese forfetario, un Direttore Generale, che opererà in base alle deleghe che gli verranno conferite dal CdA ed al quale faranno riferimento le strutture operative cioè il Comitato di Valutazione la Segreteria Generale, alla quale verrà inizialmente destinata una sola risorsa. Il funzionamento con una struttura così snella sarà reso possibile anche dal contratto di outsourcing che verrà sottoscritto tra la Società e la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. che fornirà, tramite le varie funzioni, tutto il supporto operativo necessario.
- 23) Quali costi operativi avrà la struttura?
Non ci saranno costi diretti per il funzionamento, visto che uno dei principi su cui si basa questa iniziativa è proprio nel valore del volontariato di quanti, dalla struttura operativa agli operatori dei centri di ascolto sul territorio.
- 24) Come opererà la società sul territorio?
Avvalendosi, come detto, della fitta rete dei Centri di Ascolto dispiegati sul territorio della Provincia e di quella delle Filiali e Agenzie di BMPS.
- 25) La struttura è già operativa?
Lo diventerà una volta trascorso il tempo necessario per effettuare da parte dell'Ufficio Italiano dei Cambi l'iscrizione nell'elenco generale previsto dall'art. 106 del TUB che conferirà alla Società la facoltà di operare.
- 26) Come si chiama la società?
Microcredito di Solidarietà Spa.
- 27) E' una banca?
E' una Società finanziaria, che erogherà finanziamenti ma non farà, almeno al momento, raccolta.
- 28) Che tipo di società è?
E' una società per azioni con un capitale sociale di € 1.000.000,00.

Vorremmo concludere questo "dossier" con le parole pronunciate dal nostro Arcivescovo il giorno della firma dell'atto costitutivo della Società e cioè: la Società di Microcredito raggiungerà il suo scopo se riuscirà a togliere, come ha fatto da un decennio la Misericordia, lavoro agli usurai, dando la possibilità a tanta gente - moralmente valida - di fare bene il primo passo, nel momento in cui avrà necessità di ricorrere ad un finanziamento, pur non avendo i requisiti previsti per potervi accedere tramite i normali canali bancari.

Come Misericordia desideriamo esprimere la nostra soddisfazione a coloro che, nel passato oltre alla prevenzione dell'usura, hanno effettuato, utilizzando il contributo erogato ad hoc dalla Fondazione Monte Paschi Siena, interventi di microcredito che hanno portato al soddisfacimento di 49 casi con un'erogazione complessiva di Euro 248.240.

SIENA capitale del Terzo Settore?

Con l'Alto Patronato della

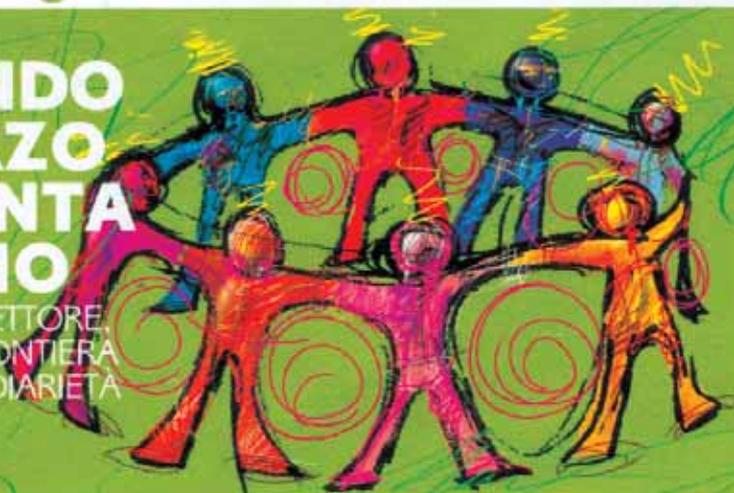
 Ministero dell'Interno

Convegno Nazionale

3

QUANDO IL TERZO DIVENTA PRIMO

IL TERZO SETTORE, NUOVA FRONTIERA DELLA SUSSIDIARIETÀ



Siena, 9 e 10 febbraio 2006

Un Convegno Nazionale sul Terzo Settore per promuovere il suo sviluppo qualificato, per discutere di nuovi scenari nella collaborazione tra profit e non profit, per presentare una banca di microcredito di solidarietà.

Questi e altri i temi del dibattito che per due giorni vedrà Siena "capitale morale" di un Terzo Settore che ha tutti i numeri per diventare Primo.

Giovedì 9 febbraio 2006
Colloquio di apertura
 Ore 19
 Sala San Pio, Santa Maria delle Scale
 Piazza Duomo 2

Intervengono:
 Paolo Casarini
 Anna Falli
 Gianni Santuz
 Pier Luigi Faloni
 Giancarlo Ghisleri
 Maurizio Cerri
 Carlo Invernizzi
 Emanuele Petrucci
 Andrea Sella
 Sergio Fumagalli
 Maurizio Antonucci
 Stefano Zamagni

Venerdì 10 febbraio 2006
 Ore 9.30
 Sala San Pio, Santa Maria delle Scale
 Piazza Duomo 2

Sezione "Welfare e società in Italia, in Europa, nel mondo"
 Diletti o competitori? Alla ricerca di nuove modalità per coniugare solidarietà e competitività in un mondo dove la solidarietà gioca un ruolo sempre più importante.

Venerdì 10 febbraio 2006
 Ore 9.30
 Sala Giusto Pio della Scala
 Piazza Duomo 2

Sezione "Profit e non profit"
 Qualità e competitività dello sfondo non profit. Strategie e strumenti per lo sviluppo del capitale sociale nei territori.

Venerdì 10 febbraio 2006
 Ore 9.30
 Sala Enrico del Poggio di Siena
 Sala San Corrado, Piazza Salimbeni

Sezione "Il Microcredito di Solidarietà"
 Dove crediti a chi non ha credito. Alla ricerca di modelli di banca etica utili per lo sviluppo del territorio e per combattere la nuova povertà.

Venerdì 10 febbraio 2006
Convegno internazionale
 Ore 14.30
 Sala San Pio, Santa Maria delle Scale
 Piazza Duomo 2

Intervengono:
 Michael Hoyt, Marquette University Business School, U.S.A.
 Daniele Adorno
 "Quando il Terzo diventa Primo"
 Un'esperienza in crescita in ogni regione per lo sviluppo delle economie locali

Luca Cordero di Monteleone, Presidente Confindustria
Tatiana Caporali, Presidente Univas Firenze
Alessandro Profumo, Presidente Consiglio Nazionale
Stefano Guzzetti, Presidente Anp
Pier Luigi Faloni, Presidente Santa Maria delle Scale di Siena
Maurizio Cerri, Sindaco Comune di Siena
Stefano Marchi, Associazione ODS Regione
Fabrizio Barilli, Dirigente Confindustria CRUI
Giuseppe Spadari, Segretario Univas CDR
Luigi De Dominicis, Presidente ANCI
Claudio Martini, Presidente Regione Toscana
Stefano Ghisleri, Presidente Fondazione
Marta del Poggio, di Siena
Fabio Casarini, Presidente Provincia di Siena
GIORNALI
Maurizio Mariani, Rai 1
Francesca Crispa Pignatelli, Giornalista della Giustizia
Massimiliano Ruffinelli, Forum Provinciale del Terzo Settore






Multi sponsor



Con il contributo di




in collaborazione con:

Convegni • Convegni • Associazione ONG • Camera di Commercio di Siena • Unioneamere

Con il patrocinio di:

Regione Toscana • Comune di Siena • Ministero Welfare • Università di Siena • Università per stranieri di Siena • Agenzia per lo Sviluppo • Fondazione Pubblicità Progresso • Segretariato Sociale Rai • Fondazione CRUI

Media partner




SECRETARIA ORGANIZZATIVA: Kobalica - via Selbembri, 9 Milano tel. 02 8601621 fax 02 87300006 - quandoilterzoilprimo@tin.it
 Provincia di Siena - p.zza Duomo, 9 Siena tel. 0577 241338 - 0577 241321 fax 0577 241354 - bureau@provincia.siena.it

io la vedo così



di Lisca

Mia moglie è salva Merito degli amici “senza volto”

Avrei voluto conoscere i volontari del 118 della Misericordia che mercoledì 28 dicembre scorso hanno salvato la vita di mia moglie. Colpita da arresto cardiaco in pieno mercato, e caduta senza conoscenza né vita, è vissuta grazie a quell'ambulanza che ha fatto la gimkana fra la gente che affollava le strade e le vie della Lizza, fra i banchini dei venditori del mercoledì. Una lotta a sirena spiegata, e, in qualche caso, anche fra i gesti di stizza di qualche insofferente al volume alto della sirena. Che non ha lo scopo di “disturbare” il tranquillo passeggio di chi pesticcia le lastre in su e giù, dopo l'aperitivo alla Conca d'Oro o la sosta chiacchierina all'angolo dell'unto. Lo scopo è di avvisare a distanza, in modo che la gente dia strada, che c'è qualcuno che può morire anche per qualche minuto di ritardo. Il cuore di mia moglie ha ricominciato a battere sotto le sollecitazioni eroiche del medico, che ha fatto di tutto per rianimarla. La corsa è ripresa verso il pronto soccorso, con quella vita appesa a un filo. Grazie ai sanitari, e voglio citare uno per tutti, la dottoressa Lucia Cubattoni, rianimatrice, e la permanenza nel suo reparto, mia moglie è ancora viva. In rianimazione prima, in terapia intensiva cardiologica poi, e in nefrologia oggi. Una ripresa molto lenta e piena di difficoltà. Ma è per lo spirito degli addetti che vivo anch'io. Ecco perché avevo chiesto di conoscere quei valorosi e stringere la mano e abbracciarli. Mauro Marzucchi mi ha detto che, nonostante i “fratres” della Misericordia non portino più la “buffa”, che garantiva l'anonimato di chi era al servizio del suo prossimo, esiste ancora il medesimo spirito di donazione e di riservatezza che cementa le coscienze. E vorrei dire che la gente, al passaggio dell'ambulanza a sirene spiegate, è quella vera che sente un moto di pietà per chi soffre, e che le sirene risvegliano nella coscienza di chi si sente parte dell'umanità. Gli altri non esistono. Grazie, amici anonimi. Che Dio vi benedica.

Nella cronaca del “Il Cittadino Oggi” del 21 gennaio u.s. abbiamo letto un articolo che con piacere desideriamo pubblicare.



Riteniamo doveroso aggiungere anche due nostre parole: “ al gentile autore vogliamo esprimere i nostri sentimenti di gioia per le confortanti notizie sulla salute di sua moglie e nello stesso tempo ringraziarlo per le sue semplici ma tanto care espressioni che ha voluto usare nei confronti dei nostri “Confratelli” che hanno svolto quel servizio. Vorremo ancora rassicurarlo che , se anche non ha potuto conoscere personalmente coloro che hanno prestato l'immediato soccorso come impone la nostra regola, il solo desiderio è stato un atto di grande significato che li ha gratificati e commossi”

Continueremo a farcela...!

Nei primi tre mesi di quest'anno i servizi di trasporto sanitario, socio sanitario e sociale effettuati dalla Misericordia sono stati 5372 (circa 58 servizi di media al giorno) rispetto ai 4600 compiuti nello stesso periodo lo scorso anno, che già rappresentavano una cifra mai raggiunta.

Un numero così elevato di servizi fa sì che l'impegno profuso, unitamente a tutte le Sezioni dell'Arciconfraternita, non risulta più sufficiente a coprire tutte le richieste di trasporto che, in Siena e nella sua area metropolitana, ci pervengono tramite la centrale operativa del 118.

E' quindi opportuno incominciare a porsi la domanda: "come mai si verifica questa situazione?"

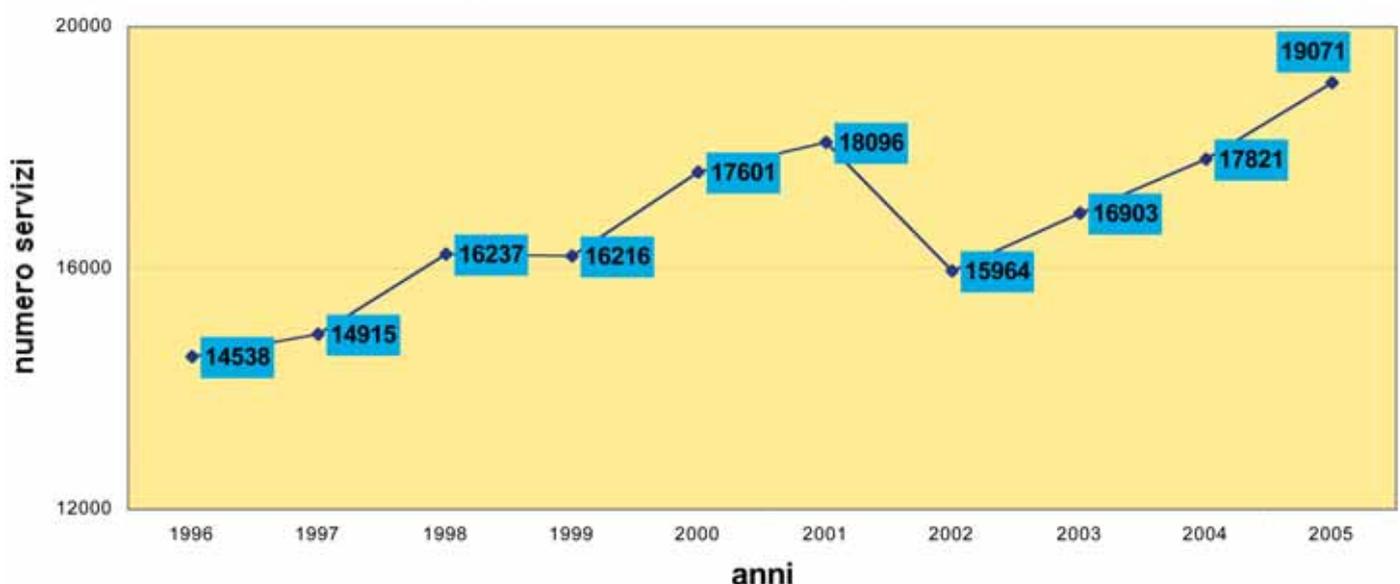
Non possiamo disinteressarci al problema, anche se siamo consapevoli in tutta coscienza, che la *nostra parte la stiamo facendo abbondantemente*, perché siamo preoccupati che qualcuno perdurando questo stato di cose, rischi, in un prossimo futuro, che la sua richiesta di un'autoambulanza o di un mezzo per un trasporto socio sanitario possa restare, come si direbbe in gergo burocratico, inevasa.

Seguendo le indicazioni fornite dai grafici rileviamo infatti che il numero dei servizi, effettuati dalla Misericordia, a partire dall'anno 2002 è in continua ascesa.

Ce la faremo a continuare?

L'analisi da fare si presenta complessa, non potendo disporre di dati aggiornati relativi al

Servizi di trasporto sanitario e sociale per anno dal 1996 al 2005



numero complessivo dei servizi richiesti nell'ambito della città.

Organizzare ed effettuare 19071 servizi, come è avvenuto nell'anno 2005, non è cosa da poco e tutt'altro che semplice, sia in considerazione dei mezzi che del numero dei volontari da mettere a disposizione.

Come dicevamo sopra siamo molto preoccupati, perciò crediamo che sia giunto il momento, non più procrastinabile, di parlare sia di appropriatezza del servizio che di rendere accettabili, soprattutto in certe ore del giorno particolarmente affollate, i termini di sosta presso l'Ospedale per potere così portare a termine il servizio, e passare a quello successivo.

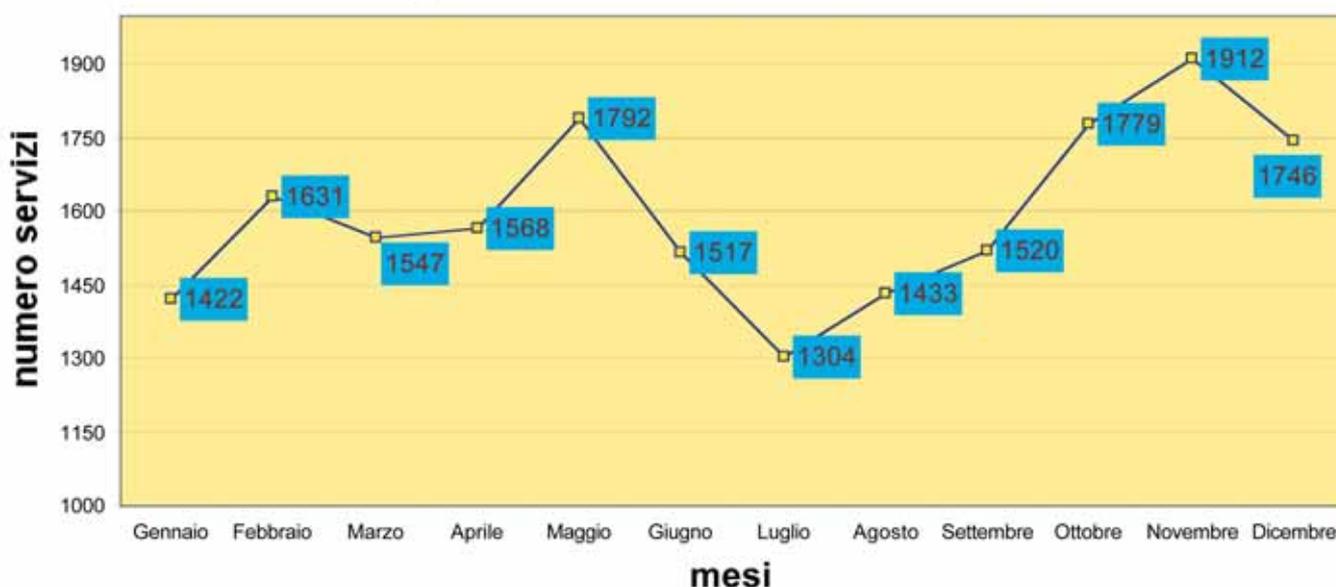
Oltre tutto ci sono anche momenti di grande mortificazione, quando, in presenza di servizi ordinari effettuati a persone non sole e quindi con familiari, dobbiamo constatare che

siamo considerati più come prestatori d'opera che volontari in quanto non ci viene fornito nessun aiuto.

Forse alcune di queste persone non sanno che nelle regioni italiane dove non esiste il volontariato, o ci si arrangia da soli oppure si deve ricorrere a privati che svolgono i servizi ordinari, ma in questo caso pagarli anche profumatamente.

Un'ultima considerazione: comprendiamo benissimo come sia assillante stare in attesa dell'arrivo dell'autoambulanza e che ciò possa portare a creare momenti d'insofferenza, tuttavia bisogna essere consapevoli che anche quando si verifica qualche piccolo ritardo ciò, nella maggior parte dei casi, non è da imputare ai volontari ma a circostanze che, indipendenti dalla loro volontà, hanno fatto sì che il servizio precedente si sia prolungato più tanto del dovuto.

Servizi di trasporto sanitari e sociali effettuati nell'anno 2005



MISERICORDIA DI ISOLA D'ARBIA

Inaugurata la nuova sede

Alla cerimonia hanno partecipato, oltre al Provveditore Mario Marzucchi e ai componenti del Magistrato, tutte le Autorità nelle persone del Prefetto Dottoressa Giuseppina Di Rosa, del Sindaco Dottore Maurizio Cenni e dell'Arcivescovo Mons. Antonio Buoncristiani; alle quali desideriamo rivolgere i più sentiti sentimenti di stima ed i più vivi ringraziamenti per la considerazione dimostrata.

La nuova Sezione è ora operativa, anche per i servizi sanitari, essendovi stati trasferiti gli ambulatori medici preesistenti nei vecchi locali posti sulla via Cassia. In detti ambulatori è possibile ora usufruire di visite specialistiche: ginecologiche, urologiche, oculistiche, otorinolaringoiatriche; sono stati inoltre attivati altri servizi nello specifico: misurazione della pressione arteriosa, stick della glicemia, terapia iniettiva e servizi trasporto disabili e sociali.

Questo ultimo servizio si è reso possibile grazie alla Concessionaria Fiat Scotti di Siena che ha donato alla nostra Sezione una Fiat Panda. Con questo mezzo ora possiamo accompagnare a scuola una giovane disabile di Ponte a Tressa ed una bambina a fare terapia.

Lo svolgimento di tutti questi servizi viene attuato solo con le prestazioni dei nostri Volontari.

Tra poco questa Sezione festeggerà il primo anno di attività, tanti piccoli passi sono stati fatti ma tanto rimane ancora da fare.

Noi continueremo a lavorare con impegno e tenacia per essere sempre più vicini a chi si trova nel bisogno, ma per fare tutto ciò è necessario l'aiuto di persone volenterose disposte a destinare una parte del loro tempo libero per svolgere servizi.

La responsabile di Sezione

MISERICORDIA DI ROSIA

Le iniziative e le novità

Un piacevole intrattenimento si è svolto sabato 25 marzo nei locali del Circolo di Rosia grazie alla esilarante commedia "ECCO LA SPOSA" rappresentata da La Sveglia, gruppo teatrale sorto sedici anni fa con l'intento principale di fare della beneficenza tramite la loro forma d'arte che è la recitazione. L'opera diretta da Mario Ghisalberti è in due tempi e si svolge nel salotto di un edificio di Kensington, dove fa da padrone un intrigato e sarcastico intreccio di azioni che coinvolgono i vari personaggi. Ecco che il sipario si alza e tutto ha inizio...E' stato un susseguirsi di divertenti battute tra i componenti della famiglia Westerby alla vigilia del matrimonio della figlia.

E' per noi importante sottolineare che il ricavato delle offerte donateci dal pubblico presente in sala verrà suddiviso tra le associazioni di volontariato che operano nel territorio di Rosia e che hanno collaborato per organizzare questa piacevole serata. Molto gradita è stata la presenza del Sindaco di Sovicille.

Un grazie doveroso e sentito lo vogliamo fare ai nostri iscritti che con il loro contributo annuale e le loro offerte hanno reso possibile l'acquisto di un altro veicolo abilitato ai trasporti socio sanitari.

Coloro che desiderassero avere più informazioni sull'attività della Sezione possono telefonare ogni mattina dalle ore 9,30 alle 10,30 allo 0577-345587.



Con l'8 x mille alla Chiesa Cattolica avete fatto molto..... per tanti

La firma non ha nessun costo aggiuntivo per il contribuente

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana
Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica

Al servizio dei cittadini

SEDE: Via del Porrione n. 49

UFFICI

(Segreteria, ragioneria, economato, cassa)
dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30

SANTE MESSE

(Oratorio della Misericordia)
Sabato e Domenica alle ore 17,00

MENSA DEI POVERI

(Consegna buoni pasto)

Tutti i giorni
dalle ore 11,00
alle ore 12,00

PRESTAZIONI SANITARIE

Tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 (asclusa la domenica), sono gratuite ed effettuate da medici ed infermieri volontari.

- Iniezione terapia, aerosolterapia, piccole medicazioni
- Misurazione pressione arteriosa
- Controllo valori glicemici
- Visite di medicina generale (martedì e giovedì)
- Controlli elettrocardiografici (mercoledì e venerdì)
- Visite ginecologiche (lunedì)

CONSEGNA PRESIDI SANITARI

(Stampelle canadesi, letti ortopedici, carrozzine, deambulatori, ecc.)

Tutti i giorni
dalle ore 10,00
alle ore 19,00

CAMPOSANTO

(Orario apertura)

Invernale: mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

Estivo: mattina dalle ore 8,30 alle ore 11,30 - pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 19,00.

Santa Messa: Domenica alle ore 10,00.

(nei giorni: 1 e 6 gennaio; domenica di Pasqua; 15 e 16 agosto; 25 e 31 dicembre, l'apertura è limitata solo al mattino).

SPESA ASSISTITA

Accettazione prenotazioni dei generi da acquistare il Mercoledì e Giovedì:

Misericordia Rosia: dalle ore 9,30 alle 10,30 (0577 345587)

Misericordia San Miniato: dalle ore 10,30 alle 11,30 (0577 333777)

Misericordia S. Rocco a Pilli: dalle ore 10,30 alle 11,30 (0577 348540)

Misericordia Taverne-Arbia dalle ore 16,00 alle 18,00 (0577 366111)

(il recapito sarà effettuato a domicilio il venerdì pomeriggio).

BANCARELLA DELLA SOLIDARIETÀ

(Consegna generi di prima necessità)

Martedì dalle ore 10
alle ore 12,00
Venerdì dalle ore 16,00
alle ore 18,00.

FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA (onlus)

(Centro di ascolto)

Tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 12,30 (esclusi sabato e domenica)

ASSISTENZA DISAGIO PSICHICO

(Gruppo "Esperia")

c/o sede Sez. Taverne d'Arbia
su appuntamento Martedì e
Giovedì - Tel. 338 8412774

SAN MINIATO

Via A. Moro
(presso la Parrocchia)
tel. 0577 333777

Prestazioni Sanitarie

Tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00

(esclusa la domenica):

- Iniezione terapia, aerosolterapia
- misurazione pressione arteriosa
- controlli elettrocardiografici (lunedì dalle ore 15,00 alle 17,00)
- visite reumatologiche (giovedì dalle ore 15,00 alle 19,00)

ROSIA

Via Garibaldi
tel. 0577 345587

Prestazioni Sanitarie

Mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 18,00

- Iniezione terapia
- misurazione pressione arteriosa

Consegna presidi sanitari

(Stampelle canadesi, letti ortopedici, carrozzine, deambulatori, ecc.)
tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 10,30

SAN ROCCO A PILLI

Via dle Poggio, n° 34
tel. 0577 348540

Consegna presidi sanitari

(Stampelle canadesi, letti ortopedici, carrozzine, deambulatori, ecc.)
tutti i giorni dalle ore 10,00 alle 19,00

TAVERNE D'ARBIA

Via principale n° 45/a
tel. 0577 366111

Prestazioni Sanitarie

Tutti i giorni dalle ore 17,00 alle ore 18,00

(esclusi sabato e domenica):

- Iniezione terapia
- misurazione pressione arteriosa

Consegna presidi sanitari

(Stampelle canadesi, letti ortopedici, carrozzine, deambulatori, ecc.)
tutti i giorni dalle ore 15,00 alle 18,00 (esclusi sabato e domenica)

COOPERATIVA "IL PROSSIMO" - Via del Porrione

Servizi alla persona

dal lunedì al venerdì: mattina dalle ore 9,30 alle 12,30; pomeriggio dalle ore 15,00 alle 18,00; sabato dalle ore 9,00 alle 12,00.

Numeri Utili

Sala Operativa

Centralino (automatico)	0577 21011
Trasporti sanitari e funebri	0577 210270
Informazioni sui servizi	0577 210210

Magistrato

Provveditore, Vicario, Conservatori	0577 210261
-------------------------------------	-------------

Uffici

Segretario	0577 210263
Fax	0577 210264
Segreteria	0577 210267
Ragioneria	0577 210265/266
Economato	0577 210276
Servizi Cimiteriali	0577 210268
Sito: www.misericordiadisiena.it	
E-mail: posta@misericordiadisiena.it	

Autorimessa

Capo Garage	0577 210257
Garage	0577 210288

Locali funzionali

Studio medico n° 1	0577 210271
Studio medico n° 2	0577 210272
Studio medico n° 4	0577 210273
Sala Maggiore	0577 210258
Sala di Guardia	0577 210259
Sacrestia	0577 210278

Camposanto Monumentale

Via dei Tufi	
Portineria	0577 280807
Custode	348 8603409

Casa di Riposo

Via P. Mascagni, 50	
Centralino	0577 280134

Ispezione

Ispettore ai servizi	0577 210269
Uffici	0577 210274

Gruppi Operativi

Protezione Civile	0577 210289
Istruttori Sanitari	0577 210287
Femminile - Guardaroba	0577 210298
Volontariato Carcerario	0577 210210
Tutor	0577 210210
Assistenza disagio psichico (per urgenze)	0577 46606 338 8412774

Bancarella della Solidarietà

Distribuzione - Via pantaneto	0577 210292
-------------------------------	-------------

Commissione Prevenzione Usura

Ufficio e Centro Ascolto	0577 210286
Fax	0577 237399

Spesa assistita

Misericordia Rosia	0577 345587
Misericordia San Miniato	0577 333777
Misericordia San Rocco a Pilli	0577 348540
Misericordia Taverne - Arbia	0577 366111

SEZIONI

Misericordia di Rosia

Via Garibaldi - Rosia	
Sede/Studi Medici	0577 345587

Misericordia di San Miniato

Via A. Moro - Siena	
Studio Medico	0577 333777

Misericordia di San Rocco a Pilli

Via del Poggio, 34 - San Rocco a Pilli	
Sede/uffici	0577 348540
Fax	0577 346791

Misericordia di Taverne - Arbia

Via Principale, 45/a - Taverne-Arbia	
Centralino/Uffici/Studi Medici	0577 366111
Fax	0577 365067

Compagnia della Natività di Maria a Ponte a Tressa
di prossima attivazione.

Misericordia di Isola d'Arbia

Via della Mercanzia, 76/78 - Isola d'Arbia	
Sede/Uffici	0577 372449

Gruppo Fratres

Donatori Sangue	0577 210279
-----------------	-------------

Misericordia di Casciano di Murlo

Via Generale Dalla Chiesa - Casciano di Murlo	
Sede	0577 817673

Misericordia di Quercegrossa

Via Petroio - Quercegrossa	
Sede	347 5313908

Siena Soccorso (Associazione provinciale Misericordie)

Sede	0577 247032 - 0577 210297
------	---------------------------

Cooperativa Sociale "Il Prossimo"

Via del Porrione, 49	
Centralino	0577 210290
Fax	0577 210299
per urgenze	348 8603429